

Dal 18 al 20 aprile 2001 si è tenuto a Castelo Branco (Portogallo) il VI congresso della ADEH (Asociación de Demografía Histórica).

Il programma, assai ricco, si è articolato in due sessioni plenarie, e venti sessioni parallele. Notevole la partecipazione di studiosi provenienti in prevalenza dall'Europa mediterranea e dall'America latina. Nutrita e vivace anche la rappresentanza di giovani, chiaro sintomo della vitalità della società.

La sessione plenaria («Poblaciones de la frontera») che ha aperto il convegno, organizzata da Maria Luis Rocha Pinto e Vicente Pérez Moreda, è stata dedicata al tema delle popolazioni di confine. Le numerose relazioni, pur non centrando tutte quante il tema, hanno tuttavia affrontato in maniera originale l'argomento, sottolineando come le dinamiche demografiche possono essere condizionate da confini fisici, politici, economici, amministrativi. L'arco cronologico entro cui il complesso delle relazioni si è collocato è molto ampio, così come varie ed eterogenee le situazioni indagate. Hanno fatto la parte del leone, naturalmente, i temi inerenti la frontiera ispano-lusitana.

La seconda sessione plenaria («Reconstrucción de familias, hogar y estrategias sociales») ha affrontato il tema più tradizionale della famiglia. Anche in questo caso le relazioni sono state numerose e distribuite entro un ampio spettro cronologico e geografico. Durante la discussione, è stata sottolineata la 'crisi' del modello di ricostruzione delle famiglie di Laslett e Wall, al quale solo pochissimi interventi hanno fatto riferimento. Largo spazio, infine, è stato dedicato all'approfondimento metodologico, in particolare per quanto riguarda l'architettura delle basi di dati e la costruzione di specifiche applicazioni software.

Particolare risalto nel programma del convegno è stato dato alla presentazione del lavoro di Francisco Chacón, Toni Perez Ortiz e Joaquín Recaño su una fonte di straordinario interesse sia per quanto riguarda la ricerca storico-demografica ma non solo: le *Dichiarazioni giurate* del 1761 di Lorca. Gli autori hanno illustrato le vaste potenzialità della documentazione di base che derivano dal grande numero di informazioni sia demografiche che economiche in essa riportate e come sono stati risolti i non facili problemi di trattamento dei dati. A questo punto attendiamo la pubblicazione del lavoro.

Le sessioni parallele hanno affrontato una serie di problematiche assai diverse tra loro ma che hanno dimostrato il carattere multidisciplinare della demografia storica e gli 'umori' dei suoi cultori. Nel programma, infatti, oltre a trovare posto temi più tradizionali, come la mobilità o le migrazioni, hanno avuto il loro spazio –per restare sul tema del confine – argomenti di 'frontiera' con altre discipline, come i rapporti tra demografia e biologia o tra demografia e igiene.

Ecco di seguito i titoli delle sessioni: 1. 20 años de planificación familiar en la Península Ibérica; 2. Las series temporales de los hechos vitales en la demografía histórica; 3. La población expósita a lo largo de la edad moderna; 4. ¿Epidemias o explotación? La catástrofe demográfica del Nuevo Mundo; 5. Economía de la población; 6. Mortalidad y dinámicas demográficas en la península ibérica en las primera etapas de la transición (1800-1930) I; 7. El mundo urbano en la península Ibérica durante la edad moderna: cambios y continuidad; 8. Biodemografía: una apuesta para el estudio biológico de las poblaciones; 9. Bienestar, hogar y familia en España y Portugal, siglos XVIII-XX; 10. Fraternidad y movilidad social antes y después de la transición demográfica; 11. El papel de las redes migratorias en los procesos de migración interna; 12. Mortalidad y dinámicas demográficas en la península ibérica en las primera etapas de la transición (1800-1930) II; 13. De la emigración a la inmigración. Portugal y España, segunda mitad del siglo XX; 14. Salud y mortalidad en la vida adulta. Pasado y presente; 15. Pautas de nupcialidad en España durante el siglo XX: ¿cultura idiosincrásica o diferencias contextos socioeconómicos? 16. Las herederas: la transmisión del patrimonio biológico por vía de sucesión femenina; 17. Prestaciones sociales y asistencia pública en España y Portugal, siglos XVIII-XX; 18. La lógica interna de los sistemas de transmisión de bienes; 19. La transición demográfica en España y Portugal desde la perspectiva de la familia y del individuo; 20. Higiene y Demografía.